

# E merda fu...

L'immondizia è diventata un simbolo.

Oggi l'impianto di riciclaggio è un orgoglio cittadino.

L'escremento è un bottino.

Siamo nella fase anale quando i bambini giocavano con la cacca traendone piacere.

Freud nel 1917 diceva che il bambino non ha ripugnanza per i propri escrementi, li usa come un regalo verso le persone che ama.

Oggi i marchi che fanno prodotti riciclati sono come i bambini che rielaborano la cacca e te ne fanno dono.

George Hansen e Deputy sono diventati leader nel mercato degli accessori fatti di spazzatura riciclata, esclusivi.

Le borse *freitag* (venerdì, in tedesco) hanno un grande successo da anni in Svizzera e sono fatte con stracci e quindi sono modelli unici, irripetibili. I cinesi hanno provato a copiarle realizzando le borse *donnerstag* (giovedì), ma hanno fatto un flop.

Oggi il **riciclaggio** si insinua in tutti gli ambiti della vita umana: nella conoscenza con la **disinformazione**, nella cultura con la **nuova istruzione**, nel corpo con la **chirurgia estetica**.

Tutto ciò che è ripugnante si rende produttivo.

L'imitazione della natura: lo scarto di una azienda è la materia prima di un'altra (*consiglio il libro di Gunter Pauli dal titolo Svolte epocali, ed. Baldini Castoldi Dalai*).

Ad esempio la BASF: i suoi rifiuti sono le materie prima di società ad essa associate. Si nutre delle sue feci.

In Spagna, a *La Coruna*, funziona un impianto che trasforma i rifiuti in luce senza bruciarli (22 mila lampioni della città

si accendono di notte).

**Come non amare un sistema** che dopo essere stato **criminale, devastante ed inquinante**, arriva a trasformare le scorie in arredamento e la merda in luce?